

Spettacoli

Videoguida

Raiuno ore 20,30

Doppia America in unica serata



Non è puntata della serie «Doppia spettacolo» (Raiuno ore 20,30) Stavolta siamo sul «nona» genere venuto di tragedia nel caso di Love Story, il film che viene presentato per secondo. Ma torniamo all'inizio, cioè al primo film della serata che è il delizioso Picnic di Joshua Logan (1956) ambientato dalla presenza di una splendida Kim Novak (nella foto) nel suo momento di massimo fulgore. Siamo in una cittadina della provincia americana, dove una festaiola campese scatenata sotto la apparenza scherzosa una ventata di sensualità e di rivalità. Un vagabondo irresistibile (William Holden) si prende la più bella del paese strappandola al riciccatto più quotato. Non c'è morale, è solo una fresca rappresentazione di esuberanti americani di una data epoca e di una data società. Invece Love Story (di Arthur Hiller, 1970) mette in campo amore e morte, ricchezza e povertà, indipendenza e matrimonio. E tutto senza ironia, come dal romanzo di Eric Segal. La regia e la recitazione (Ryan O'Neal e Ali McGraw) sono molto professionali.

Canale 5: Johnny e Frank Sinatra

Continua la vita senza infamia e senza lode di Premiatissima (Canale 5 ore 20,30), una trasmissione che anticipa il sabato sera e che eredita dalla arcaica Canzonissima la formula della gara a squadre. Per fortuna c'è il garbo sorridente di Johnny Dorelli a reggere il tutto, con l'aiuto di Nino Manfredi in veste di zio, e quasi di nonno, dispensatore di consigli matrimoniali. C'è una punta di amarezza infatti negli intermezzi del comico sciocchino, che un po' contrasta con i lustrini e le paillettes che fanno da contenitore. Anche abbastanza amare (ma sinceramente irresistibili) le imitazioni di Alfredo Papà (stasera sarà, in un'Italia sommersa, il comico-Crati alle prese con la signetta Spolinina). La gara canora vede alle prime piazze i Robot e i Ricchi e poveri. L'ospite sportivo di oggi sarà Michele Alboreto, presente in vesti calcistiche, cioè in qualità di consigliere del Torino. Dorelli renderà inoltre omaggio agli splendidi 70 anni della «voce».

Italia 1: è l'ora del calcio totale

Stavolta tocca all'allenatore, ruolo fondamentale che la serie I migliori (Italia 1 ore 22,30) non poteva certo trascurare nell'intento di costruire la squadra ideale, da mandare in campo per il nostro pianeta, che so, contro i marziani. In panchina a dare gli ordini perciò è stato messo il rumeno Kovecs, genio del «calcio totale», a tutto campo e a tutto tempo, senza tregua per l'assurdo. Allenatore d'oro dell'Ajaccio, il rumeno ha messo lo zampino anche nelle fortune della nazionale francese. Infatti ha vissuto in Francia negli ultimi anni e in certo modo è considerato padre anche di quello che viene attualmente chiamato «calcio champagne».

Retequattro: l'Italia dei comuni

Al Buon paese continuano le sfide di provincia. Oggi su Rete 4 alle 20,30 il buon Claudio Lippi mette uno contro l'altro i campioni in carica di Novafeltria (Pesaro) e gli sfidanti di Porcia (Pordenone). Due famiglie come sempre rappresentano i due comuni e il montepremi sarà di 35 milioni. Queste le gare: tiro a segno, quiz per cervellini, sfida tra artigiani, gara di biliardo e gara per artisti.

Raiuno: quando suonano i Cc

E infine su Raiuno alle 17,05 «Immagini di un viaggio». Il viaggio è quello che la banda dei carabinieri ha fatto negli Usa per partecipare al Columbus Day. Direte: e chi se ne frega? Invece non è detto: la nostra banda musicale è tra le migliori del mondo e ha tenuto concerto a un pubblico composto, oltre che dal presidente Reagan, anche dalle orecchie inclementi di Frank Sinatra. Se non ve ne importa ancora niente, chiedete alla Rai perché ha mandato una troupe al seguito dell'evento.

(a cura di Maria Novella Uppo)

Fu'nel caso: quale sia il pr... rima che state guardando... ed esaltato

Spiega Adriano Catani, che fa parte dell'equipe Rai che lavora al «progetto stereo»... La stereofonia non è una novità tecnologica: l'industria discografica l'utilizza da tempo, da 20 anni è applicata alla radio. Introdurrà in tv il suono stereo, in occasione della prima serata stereofonica offerta da Raitre.

Questa sera Raitre prova per la prima volta a trasmettere in stereofonia: ci saranno Gianni Minà, Pavarotti, Maradona, ma anche le rockstar, i videoclip, gli ospiti, spezzoni di film, un po' di suspense insieme a Dario Argento, dalle 20,30 fino a notte.



Un televisore stereofonico e, accanto, Luciano Pavarotti

Televisione Pavarotti, Minà, Maradona, gruppi rock: dalle 22.40 su Raitre una serata tutta stereofonica. Per ora sono solo 400mila gli italiani forniti di apparecchi tv adatti, ma tra non molto...

La notte dello stereo

«Volete provare il brivido di avere Maradona in salotto, che rischia di tirare una pallonata dritta dritta contro il vetro della finestra? O Pavarotti che esplode in un inatteso «do di petto» mentre cercate di addormentare il bambino? L'emozione, con il televisore stereofonico, non sarà forse tanto stravolgente come l'abbiamo immaginato, ma certo la novità tecnica, così come è stato ormai tanti anni fa per il giradischi e per la radio, permetterà di avere una più alta qualità d'ascolto e di essere coinvolti maggiormente — quando il caso — nell'evento televisivo».

«Sarà stata l'atmosfera da pionieri che circondava regista, attori e troupe, sarà stato il testo «sulle corde» di Pavarotti, fatto sta che questo inconsueto racconto di Pirandello, sospeso tra il mondo dei vivi e quello dei morti, permette alla «tv in stereo» una inaugurazione di grande qualità. Certo contribuisce molto al fascino di questa realizzazione l'uso della stereofonia, perché il trapasso è soprattutto quello da un mondo di suoni e di rumori ad uno silenzioso, rotto solo dalle parole. Ma chi seguirà in «mono» l'attesa dei defunti che non sono riusciti a realizzare il loro ultimo desiderio e che aspettano di liberarsi da questa schiavitù nei confronti della vita, non si sentirà defraudato: anche perché forse le immagini qui hanno vinto sul sonoro. Pavarotti ha calato i suoi personaggi negli scenari dipinti nei quadri di De Chirico, di Carrà, di Morandi: qui si muovono a loro agio, con i drammi e i rancori che la morte non è riuscita a sciogliere, Paolo Bonacelli, Gabriele Ferzetti e Lidia Koslovic.

«Avere solo tre attori in scena — spiega Pavarotti — è ideale per tenere questi giochi stereofonici. Del resto io conoscevo bene questo testo, per il quale avevo già fatto una riduzione radiofonica, e mi sembrava molto adatto per studiare le voci e i rumori, che assumono sonorità diverse nel mondo dei vivi e in quello dei morti».

«Ma la notte di Raitre non si ferma qui: in attesa che da gennaio l'appuntamento con la musica sinfonica «in stereo» diventi una consuetudine, subito dopo andrà in onda il concerto sinfonico, con musiche di Mozart, diretto da Riccardo Muti.

«Resta da spiegare perché la Rai parte con la terza rete e quali sono i tempi di diffusione della stereofonia. La ragione sta nel fatto che la trasmissione stereofonica richiede un aggiornamento della stereofonia. Il piano di studi e apparecchiature di ripresa, sistemi di veicolazione del segnale, trasmettitori e ripetitori, apparecchi ricevitori, hanno costi elevatissimi e sono la più giovane, è nata tecnologicamente pronta per la stereofonia. Sono già attrezzati i trasmettitori che servono le grandi centrali urbane, ma già entro il 1988 tutta la rete tv sarà in grado di trasmettere in stereofonia. Il piano di investimenti Rai prevede che, sempre nel 1988, abbia inizio la riconversione degli impianti di Raiuno e Raiuno. La potenzialità della stereofonia è pienamente utilizzabile con i sistemi attuali, opportunamente potenziati, in stereofonia. Il piano di investimenti non vi è dubbio che ben altra cosa sarà allorché la stereofonia potrà dare «voce» alla tv ad alta definizione, quando questa tecnologia sarà messa in commercio direttamente dai satelliti. L'appuntamento è verso la fine del secolo.

Resta da spiegare perché la Rai parte con la terza rete e quali sono i tempi di diffusione della stereofonia. La ragione sta nel fatto che la trasmissione stereofonica richiede un aggiornamento della stereofonia. Il piano di studi e apparecchiature di ripresa, sistemi di veicolazione del segnale, trasmettitori e ripetitori, apparecchi ricevitori, hanno costi elevatissimi e sono la più giovane, è nata tecnologicamente pronta per la stereofonia. Sono già attrezzati i trasmettitori che servono le grandi centrali urbane, ma già entro il 1988 tutta la rete tv sarà in grado di trasmettere in stereofonia. Il piano di investimenti Rai prevede che, sempre nel 1988, abbia inizio la riconversione degli impianti di Raiuno e Raiuno. La potenzialità della stereofonia è pienamente utilizzabile con i sistemi attuali, opportunamente potenziati, in stereofonia. Il piano di investimenti non vi è dubbio che ben altra cosa sarà allorché la stereofonia potrà dare «voce» alla tv ad alta definizione, quando questa tecnologia sarà messa in commercio direttamente dai satelliti. L'appuntamento è verso la fine del secolo.

Silvia Garambosi

Antonio Zollo

Dal nostro inviato

VENEZIA — Anche in zona lagunare prosperano dei fedelissimi della «voce» di Raiuno, e fra Eduardo, un Totò e un frammento di varietà amministrativa veneziana ha voluto dedicare un'intera rassegna a «quel» Comico nella parola e nel gesto. Tutto avviene all'interno del Centro culturale del quartiere Cannedo-Bisluola di Mestre (uno di quelli veri, con tanto di biblioteche, sale teatrali e da ballo dove la gente si incontra e vive spesso e volentieri); si chiama, appunto, degli «Atti di Eduardo alle Canzoni e le macchiette del varietà», da una cartellina di interpretazioni cinematografiche di Totò a un riassunto delle meraviglie di Petrolini, fino ai figli illegittimi degli anni Ottanta, i così detti nuovi comici. «C'è un solo elemento comune a questa rassegna, che si svolge a serata, nell'arco di un mese con tanto di post-fazioni — più o meno dotte — allo spettacolo vero e proprio: di più, probabilmente, non si poteva fare».

«L'attenzione, fin qui, s'è soffermata su varietà e avanspettacolo con puntate alle rielaborazioni teatrali che di quello stupendo repertorio forni Eduardo nella prima metà della propria vita teatrale. Mario Esposito, con gli attori veneziani, per esempio, ha portato in scena Sik Sik, l'artefice magico, Amicizia e Pericolosamente, intercalati da reperti musicali del varietà e da antiche memorie del repertorio di Nicola Maldacea. Operazione legittima, poiché lo stesso Eduardo lavorò e concepì quei testi alla maniera del varietà. E' operazione legittima anche perché continua a porre l'accento su una tradizione scenica che — fortunatamente — in questi ultimi tempi ha accettato nuove attenzioni (anche se non sempre in perfetto accordo con la storia stessa di quel genere spettacolare). Il lavoro di Mario Esposito (intitolato significativamente Sik Sik e Interpretato, fra gli altri, dallo stesso regista, da Silvio de Falco e da Barbara Polli). Inoltre, dimostra in modo lampante come con poco si possa ottenere molto: tenendo ferma la passione — e la conoscenza storica — del repertorio, nonché la voglia di ricreare quel magico rapporto fra attori e platea».

«Ciò che sta accadendo a Mestre, infatti, mette ancora una volta in primo piano l'importanza di quel vincolo: quello che conta è il legame fra palcoscenico e spettatori e la reciproca possibilità di dialogare di parlare la medesima lingua, di dar corpo alle stesse emozioni e di tradurre gli stessi bisogni. Questo, anche, fu il varietà e questo, soprattutto, fu l'avanspettacolo. E' la rassegna punta ad analizzare quel rapporto, a capire quali furono i motivi che legarono in modo strettissimo attori «popolari» a spettatori «popolari». Pericolosamente, ad esempio, partendo

Teatro A Mestre una rassegna, da Petrolini ai «nuovi comici»

I filosofi del varietà



Totò in una vecchia foto

da una semplice situazione quotidiana, tocca punte di assurdità drammaturgiche che fanno invidia all'avanguardia di Ionesco. Si parla di un pover'uomo che ha vita difficile con la moglie sconosciuta. A forza di tentativi trova una soluzione: prima di arrivare a litigi estremi le spara un colpo di pistola a salve; la moglie credendosi ogni volta miracolata ritorna dolcezza e buon umore rivolgendosi con maggiore cortesia e affetto al marito. Si parte da un riferimento comune, da un «problema» di vita ricominciato o vissuto da molti fra gli spettatori delle feste dell'avanspettacolo. Poi, per stupire la platea (e soprattutto per stupirla più di quanto non facesse il cinema, avversario sleale di quel teatrante), l'attore imboccava la strada della follia e della meraviglia, ma sempre fornendo una soluzione efficace ai problemi del pubblico.

«Quel rapporto creativo e vincolante fra spettacolo e spettatore, ora, non resta soltanto nei ricordi: è svanita nel nulla la capacità della classe sociale entro la quale nacque di rappresentarsi a teatro. Per questo, iniziative come quella di Mestre hanno il grande merito di studiare una nuova formula teatrale che ancora oggi conserva vitalità insospettabile (basti guardare al successo di spettacoli come «Na sera» e... Maggio o Cinecittà di Antonio Calenda o, fatte le giuste proporzioni, di questo Sik Sik as-

semblato da Mario Esposito) Quella vitalità, è evidente, non deve (e non può) servire ad un recupero nostalgico di un genere scenico definitivamente tramontato, né può essere utilizzato allo scopo di una presunta «rinascita» di comici che, come tutti i «classici», lasciano ancora spazio a nuove lettere e nuove invenzioni. Ricostruire (e migliorare) la società degli anni Venti/Trenta entro la quale prosperò il grande varietà è un compito che non è sempre lecito; piuttosto è necessario raccontare quel mondo, rileggere quegli esperimenti drammaturgici, ancora oggi attuali e convincenti. Questo è quanto hanno fatto anche gli organizzatori della rassegna di Mestre; e questo è anche quanto ha fatto Mario Esposito, con la grinta e il talento di un partenopeo trapiantato a Venezia, nel rileggere alla propria maniera l'Eduardo degli anni Trenta, e nel farne macchiette dell'avanspettacolo. Poi — perché — bisogna anche analizzare perché certi lavori e certe operazioni trovano tanti consensi nel pubblico: ormai è qualcosa di più della vecchia nostalgia di varietà.

Nicola Fano

Scegli il tuo film

UN RAGAZZO E UNA RAGAZZA (Italia 1, ore 20,30) Incontro al bar fra Anna, una ragazza napoletana che vive a Milano, e Calogero, uno studente di psicologia. Per lui il colpo di fulmine: comincia a perseguire Anna, a seguirlo dovunque, finché la ragazza, vinta dalla costanza e dalla tenerezza del giovane, si decide a ricambiare. Diretti da Marco Risi (figlio di Dino) nel 1983, i due protagonisti sono Jerry Calà e Marina Suma.

RANSOM, STATO DI EMERGENZA PER UN RAPIMENTO (Canale 5, ore 23,30) Quattro terroristi rapiscono l'ambasciatore inglese in Norvegia. In cambio della sua liberazione, che dono che vengano scarcerati alcuni loro compagni rinchiusi nelle carceri di sua maestà. Sembra cronaca, ma (in questo caso almeno) è solo un film, diretto da Casper Wrede nel 1974: un dramma spionistico di onesta fattura; e con un protagonista di bella (e brava) presenza: Sean Connery.

LA GATTA GRAFFIA (Raidue, ore 23,50) La «gatta» è una ragazza francese, di nome Cora (interpretata dalla gattaiosa Françoise Arnoul), che milita come spia nella resistenza contro i nazisti. Un brutto giorno un tribunale della resistenza la condanna a morte per tradimento, ma lei si salva e i tedeschi tentano di servirsene per i propri scopi. Regia di Henri Decoin (1960).

VOGLIAMO I COLONNELLI (Euro Tv, ore 20,30) Non è il miglior film di Mario Monicelli, al quale siamo debitori di ben altri titoli, da I soliti ignoti a La grande guerra. E' la storia di un deputato dell'estrema destra che organizza un colpo di Stato militare: il ministro negli interni, al coreano del compito, organizza un contro-copio di Stato... Fra politici inetti e militari ctronici si barcamena Ugo Tognazzi, protagonista un po' svogliato. Del 1973.

TIAMO ANCORA (Retequattro, ore 10,00) Regia di Woodbridge S. Van Dyke, interpreti principali William Powell e Myrna Loy. Sì, lo staff è lo stesso del fortunatissima serie dell'Uomo ombra, anche se questa commedia non c'entra con quei graziosi giallo-rosa famosi oggi come negli anni 30. Il film di stamane è del '40, e il suddetto trio dovrebbe garantirne la gradevolezza.

DOPIOIO PROCESSO (Telemontecarlo, ore 20,30) Come il titolo lascia intuire, doppiio processo per una donna accusata di aver ucciso il suocero, poi la figliastra. Ma c'è chi indaga per acciappare il vero colpevole. Giallo con Hansjorg Felmy, regia di Wolfgang Staudé.

Programmi tv

- Raiuno**
 - 10.30 INCONTRARI E DIRSI ADDIO — 3° ed ultima puntata
 - 11.30 TAXI - Telefilm a che prezzo Bobby?
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE TG1 - Tra minuti da...
 - 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
 - 14.15 IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Angela
 - 15.00 PRIMISSIMA
 - 15.00 DSE: FORMAZIONE DI UN CONTINENTE
 - 16.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Arturo, l'orso invisibile
 - 16.30 L'AMICO GIPSY - Telefilm sul cucciolo smarrito
 - 16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
 - 17.05 IMMAGINI DI UN VIAGGIO
 - 17.30 SPAGNOLIBRO - PROGRAMMI DELL'ACCESSO
 - 18.30 PAROLA MIA - Programma ideato e condotto da Luciano Rispoli
 - 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG
 - 20.30 PICNIC - Film, regia di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak, Rosalind Russell
 - 22.30 LOVE STORY - Film, regia di Arthur Hiller, con Ali MacGraw Ryan O'Neal, Ray Milland
 - 0.10 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
 - 0.25 DSE: IL SEGRETO DELLE PIEVI
- Raidue**
 - 11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco quotidiano. In studio E. Sampò
 - 13.00 TG2 - ORE TREDICI; TG2 - CHIP
 - 13.30 CAPITOL - Serie televisiva (345' puntata)
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 14.35 15 ANDIEM - Super G. attualità, giochi elettronici
 - 16.00 DSE: L'ITALIA DELLE REGIONI
 - 16.30 PANE E MARMELLATA
 - 17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO
 - 17.40 SERENO VARIABILE - Settimanale di turismo e tempo libero
 - 18.30 TG2 SPORTSERA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm «Omicidio per procura»
 - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE; TG2 - LO SPORT
 - 20.30 LA SAGA DEI FORSTYHE
 - 22.30 TRIBUNA POLITICA SULLA FINANZIARIA
 - 22.40 TG2 - STASERA
 - 23.50 PERCHÉ CLARETTA - Dibattito sul film e sulla vita
 - 23.40 TG2 - STANOTTE
 - 23.50 LA GATTA GRAFFIA - Film, regia di Henry Decoin, con Françoise Arnoul, Horst Frank
- Raitre**
 - 14.05 DSE: IL RUSSO - Una lingua per tutti (5° trasmissione)
 - 14.35 DSE: IL FRANCESE - Una lingua per tutti (5° trasmissione)
 - 15.05 COSI' NON È SE VI PARE - 4° episodio
 - 15.35 DSE: L'UOMO NELLO SPAZIO - 4° puntata
 - 16.05 DSE: IL PIANETA ROSSO - Prod.: BBC (2° parte)
 - 18.35 TOLENTINO: PALLAMANO - Campionati mondiali

- 17.35 DADAUMPA
- 18.00 L'ORECCHIOCCIO - Quasi un quotidiano tutto di musica
- 18.00 TG3
- 19.35 SULLE ORME DEGLI ANTENATI - Settimanale di archeologia
- 20.05 DSE: L'ARTE DELLA CERAMICA
- 20.30 ANTEPRIMA STEREO - 1° parte
- 22.30 TG3
- 22.40 ALL'USCITA - di Luigi Pirandello. Regia di Giorgio Pressburger, con Paolo Bonacelli, Gabriele Ferzetti, Lidia Koslovic
- CONCERTO SINFONICO - Direttore Riccardo Nuti. Orchestra Giovanile Italiana. W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K 551 (Juppiter)
- 0.10 TG3
- Canale 5**
 - 9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 9.50 GENERAL HOSPITAL - Sceneggiato
 - 10.45 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz con Iva Zanicchi
 - 11.15 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz
 - 12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Sceneggiato
 - 14.30 LA VALLE DEI PRIMI - Sceneggiato
 - 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
 - 16.30 HAZZARD - Telefilm
 - 17.30 DOPPIO SLALOM - Gioco a quiz
 - 18.00 ZERO IN CONDOTTATA - Telefilm
 - 18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
 - 19.00 I JERSEY - Telefilm
 - 19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz
 - 20.30 PREMIASSIMA - Spettacolo con Johnny Dorelli e Nino Manfredi
 - 20.30 PREMIERE
 - 23.30 RANSOM, STATO DI EMERGENZA PER UN RAPIMENTO - Film con Sean Connery e Ian McShane
- Retequattro**
 - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
 - 10.00 TIAMO ANCORA - Film
 - 11.45 MAGAZINE - Quotidiano femminile
 - 12.15 MAMMY FA PER TUTTI - Telefilm
 - 12.45 CARTONI ANIMATI
 - 14.15 DESTINI - Teleovela
 - 15.00 PRIME E PALLETTES - Teleovela
 - MERCATO DI DOLCINI - Film con Vera Ralston
 - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm
 - 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Telefilm
 - 18.50 IRYAN - Telefilm
 - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
 - 20.30 IL BUON PAESE - Gioco con Claudio Lippi
 - 23.00 AERED HITCROCK - Telefilm
 - 23.30 DICK TRACY - Telefilm
 - 24.00 AGENTE SPECIALE - Telefilm
 - 1.00 AGENZIA U.N.C.L.E. - Telefilm

- 2.00 ADAM 12 - Telefilm
- Italia 1**
 - 9.50 FANTASLANDIA - Telefilm
 - 10.30 OPERAZIONE LADRO - Telefilm
 - 11.30 QUINCY - Telefilm
 - 12.30 LA DONNA BIONICA - Telefilm
 - 13.20 HELP - Gioco a quiz
 - 14.15 DEE JAY TELEVISION
 - 15.00 CHIPS - Telefilm
 - 16.00 BURN BURN BURN
 - 17.50 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 18.50 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz con M. Predolin
 - 19.30 HAPPY DAYS - Telefilm
 - 20.00 I PUFFI - Cartoni animati
 - 20.30 UN RAGAZZO E UNA RAGAZZA - Film con Jerry Calà e M. Suma
 - 22.30 BURN BURN BURN
 - 23.00 CANNON - Telefilm
 - 24.00 STRIKE FORCE - Telefilm
 - 1.00 MOD SQUAD I RAGAZZI DI GREER - Telefilm
 - 2.00 GLI INVINCIBILI - Telefilm
- Telemontecarlo**
 - 18.00 LA FAMIGLIA MEZL - Cartoni
 - 18.30 SHOPPING - TELEMENU - OROSCOPO - NOTIZIE
 - 19.30 L'ORECCHIOCCIO - Quotidiano musicale
 - 20.30 DOPPIO PROCESSO - Film con H. Felmy
 - 22.00 TMC SPORT - Hockey su ghiaccio
 - 23.00 TMC SPORT - Tennis da tavolo
- Euro TV**
 - 12.00 TUCTOCINEMA
 - 12.05 L'INCREDIBILE HULK - Telefilm con Lou Ferrigno
 - 13.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 INNAMORASSI - Telefilm
 - 16.30 WEEK-END
 - 17.30 CARTONI ANIMATI
 - 19.25 SPECIALE SPETTACOLO
 - 19.30 CARMIN - Telefilm con P. Pirella
 - 20.30 VOGLIAMO I COLONNELLI - Film con U. Tognazzi e C. Dauphin
 - 22.20 EUROCALCIO - Settimanale sportivo
 - 23.20 TUCTOCINEMA
- Rete A**
 - 14.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
 - 15.00 GLI AMANTI - Film con M. Sullivan e C. Boyer
 - 16.30 UNA MODELLA PER L'ONOREVOLE - Telefilm
 - 17.00 VOGLIAMO LE SPOSE - Telefilm con M. R. Cameron e A. Booth
 - 18.00 GRANDE AGGUATO - Film con R. Cameron e A. Booth
 - 19.30 CURRO JIMENEZ - Telefilm
 - 20.25 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
 - 20.35 APPUNTAMENTO FRA LE NUOVE - Film con Hugh O'Brian e Dolores Hart. Regia di Henry Levin

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 10.10, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57, 9 Radioconcerto '85: 11.30 Il prezzo dell'amore; 12.03 Via Asiago Tenda; 15.03 Transatlantico; 16 Il Pagnone; 18.30 Musica sera; 19.15 Musica serena; 21.03 Stagione sinfonica pubblica '85-'86; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 I giorni; 8.45 Mattino; 10.30 Radiocine 3131; 15-18.30 Scusi, ha visto a pomeriggio; 18.32-19.57 Le ore della musica; 21 Jazz; 21.30 Radiocine 3131 notte.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Prekudo; 7-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale; 17 Spazio Tre; 21.15 Innamorati e Bachmanow; 22.30 Festival internazionale di Musica Contemporanea; 23 Il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte.

